



Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza

COMUNICATO STAMPA

Accoglienza bambini e ragazzi migranti, riflettori anche sulle realtà virtuose dell'Italia. L'impegno quotidiano di uomini e donne non venga celato da reazioni eccessive di paura

Roma, 26 ottobre - "Sull'accoglienza dei minori migranti l'Italia fa molto e lo fa nel rispetto di quei principi previsti dalla nostra Costituzione che, all'articolo 2, riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, con l'adempimento dei doveri di solidarietà sociale, politica ed economica. In particolare, sui minori migranti è importante ricordare e raccontare l'impegno di tanti uomini e donne che operano nel rispetto e nella tutela di quei principi che la nostra Costituzione e la Convenzione ONU sui diritti del fanciullo prevede."

Così la Garante nazionale Albano interviene sul tema dell'accoglienza dei minori migranti nel nostro Paese, suggerendo di tener conto delle tante realtà virtuose dei numerosi comuni che si impegnano a costruire una risposta di accoglienza che sia all'altezza dei principi che regolano la nostra vita civile, senza lasciarsi sopraffare da paure e irragionevoli chiusure, quali quelle evidenziate dal Comune di Gorino.

"Al tema dei minori stranieri non accompagnati è dedicata altresì la legge in discussione in questi giorni alla Camera di cui seguiamo con attenzione l'iter normativo. Se ai principi della Costituzione e delle Convenzioni internazionali vogliamo continuare a far seguire i fatti - come in tanti sono impegnati a fare - dobbiamo ricomporre la rappresentazione del fenomeno migratorio in Italia in modo più equilibrato - conclude la Garante - perché organizzare un sistema di accoglienza che risponda ai principi fondamentali del comune vivere non solo è necessario ma è possibile e auspicabile".